



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 581/2023

Autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione di vernici per l'edilizia e per uso industriale, ubicato in Comune di Terni (TR), Via Maestri del Lavoro n° 51, della ditta EUROVERNICI S.r.l., con sede legale in Comune di Terni (TR), Via Maestri del Lavoro n° 51.

PREMESSE

Visto

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Terni (TR), acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 132458 del 26/05/2022, la ditta **EUROVERNICI S.r.l.**, con sede legale e stabilimento in Via Maestri del lavoro n° 51, nel Comune di Terni (TR), ha richiesto la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale già rilasciata ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n. 59, con atto n° 7122 del 28/06/2016 dal SUAPE del comune di Terni, rispetto alla quale la ditta ha dichiarato che nulla varia rispetto alle emissioni già autorizzate;

Visto

L'allegato emissioni allegato all'A.U.A. sopra citata, formulato dal competente ufficio della Regione Umbria, repertorio 02/2016 del 27/01/2016;

Considerato:

che nulla varia rispetto al progetto e agli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 4/08/1999 n. 351 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili.

Visto:

il D.Lgs. n. 161 del 27/03/2006, 'Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto hanno luogo le attività di:
 - a) produzione di idropitture, mediante le fasi sequenziali di:
 - a.1) dosaggio automatico delle materie prime solide granulari carbonato di calcio e quarzo ventilato e resine liquide base acqua (resine acriliche, viniliche etc.);
 - a.2) agitazione e dispersione;
 - a.3) eventuale aggiunta manuale all'interno del dispersore di additivi leganti, pigmenti etc.;
 - a.4) confezionamento in contenitore metallico;
 - b) produzione di smalti base solvente, mediante le fasi sequenziali di:
 - b.1) pesatura manuale di paste coloranti, diluenti, catalizzatori etc.
 - b.2) confezionamento in contenitore metallico;
 - b.3) miscelazione in apparecchiatura giroscopica;
- nel punto di emissione E1, sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da:
 - postazione agitatori-dispersori per idropitture
 - la postazione per dosaggio di paste coloranti (tintometro), operazione afferente al processo di cui al precedente punto a);
 - la postazione per pesatura delle materie prime utilizzate in processo di cui al precedente punto b);
 - il laboratorio di controllo qualità;
- nel punto di emissione E3 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse a carico pneumatico dei silo di stoccaggio del carbonato di calcio;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche connesse a carico pneumatico del silo di stoccaggio del quarzo ventilato;
- la Ditta effettua attività di produzione di pitture, vernici etc. connessa ai punti di emissione E1, E3, E4 dichiarando una produzione complessiva inferiore a 500 kg/ora, valore corrispondente al limite di produzione massima oraria per l'attività (I) "PRODUZIONE DI MASTICI, PITTURE, VERNICI, CERE, INCHIOSTRI E AFFINI", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- le resine base acqua utilizzate nella lavorazione di cui al punto a) sono stoccate in serbatoi ubicati all'interno allo stabilimento;
- in relazione alle caratteristiche chimico-fisiche delle resine base acqua di cui sopra, attestate dalle rispettive schede di sicurezza, l'emissione connessa a riempimento dei serbatoi per stoccaggio dei medesimi prodotti può essere considerata scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- i prodotti base solvente utilizzati nella lavorazione di cui al punto b) sono stoccati nella confezione (cisterna/fusto) fornita dal produttore;

PRESCRIZIONI

- a) al rispetto dei limiti per le emissioni convogliate indicati nel quadro riassuntivo, in Allegato 1);
- b) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 le date in cui verranno effettuati i controlli dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria Direzione Regionale Governo Del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Terni;
- d.2 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.3 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.4 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria Regione Umbria Direzione Regionale Governo Del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Terni;
- d.5 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.6 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.7 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.8 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.9 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.10 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei controlli previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.11 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;
- d.12 qualunque anomalia di funzionamento degli impianti tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, ovvero interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.13 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e la Sezione Territoriale A.R.P.A. competenti in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.14 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);

- d.15 gli interventi relativi alle attività di manutenzione di cui al punto precedente, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.16 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 i controlli dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità biennale per i punti di emissione E1, E3 e E4;
- e.2 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2006
Silice cristallina		UNI 10568:1997
Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.3 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, dei quantitativi di prodotto per fabbricazione di pitture, vernici e smalti acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.4 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di produzione media oraria di pitture, vernici e smalti, riferito all'effettivo numero di ore lavorative in un anno, nonché del relativo valore di produzione annuale e comunicazione alla Regione Umbria – Direzione Regionale Governo Del Territorio, Ambiente, Protezione Civile, Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, all'A.R.P.A. Sezione Territoriale di Terni dell'eventuale superamento del limite di 500 kg/ora, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.5 le procedure e le istruzioni operative di cui in prescrizioni di carattere generale dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal rilascio dell'autorizzazione;
- e.6 installazione e/o regolare manutenzione di manometro differenziale sui dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso, con annotazione sul foglio C del registro dei controlli, di una lettura di riferimento, da ripetere in occasione di manutenzioni straordinarie e/o sostituzione delle stesse apparecchiature;
- e.7 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.L. Bonaccini Gianluca



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Ragione Sociale EUROVERNICI S.r.l.

Unità
Produttiva: Terni

(TR) Via Maestri del Lavoro, 51

Allegato 1

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Agitatori-dispersori idropitture. Postazione dosaggio paste coloranti (tintometro). Laboratorio controllo qualità.	Polveri	20	mg/Nm³	8.000	8	220	Ambiente	8,80	0,35	-	-	Filtro a cartucce
		Silice cristallina	5 ^(a)										Filtro a maniche
		S.O.V.	50										Filtro a tasche
E3	Carico pneumatico sili stoccaggio carbonato di calcio	Polveri	20	mg/Nm³	1.100	1	30	Ambiente	15,00	0,20	-	-	Filtro a cartucce
E4	Carico pneumatico silo stoccaggio quarzo	Polveri	20	mg/Nm³	1.100	1	30	Ambiente	15,00	0,20	-	-	Filtro a cartucce
		Silice cristallina	5 ^(a)										

Legenda:

Punto Emissione Note

E1, E4

(a) Il valore limite della silice cristallina dovrà essere verificato qualora dall'analisi delle polveri totali (con limite 20 mg/m³) si riscontri un risultato \geq a 5 mg/m³.